

REDAZIONE: Nuoro  
Via Aspromonte 3/5  
Tel. 0784/33238 Fax 0784/37382

## NUORO

www.unionesarda.it  
Email nuoro@unionesarda.it



La platea degli studenti al dibattito con il giornalista Giovanni Floris, a sinistra accanto alla preside del Satta Carla Rita Marchetti  
(FOTO MASSIMO LOCCI)

**Nuoro.** Botta e risposta tra studenti dell'Asproni e del Satta con il giornalista Giovanni Floris

# I liceali e il marciume della politica

**NUORO.** Una strada divide il liceo musicale "Sebastiano Satta" e il liceo ginnasio "Giorgio Asproni". Una strada che ieri il giornalista Giovanni Floris ha percorso con entusiasmo ed estrema chiarezza per parlare agli studenti delle due scuole del loro futuro e lanciandogli un messaggio di speranza. «La crisi economica e morale, il momento che sta attraversando la società è un'enorme opportunità per chi ha meno di vent'anni, ora per la classe dirigente si cercano persone competenti, sfruttatela». Da una parte, nel Liceo Satta, la presentazione del suo ultimo libro "Oggi è un altro giorno. La politica dopo la politica" è lo spunto per una riflessione-dibattito sulla politica, la scuola e la formazione. Meritocrazie e opportunità dove si toccano temi come zona franca e continui-

tà territoriale. Attraversata la strada Floris ha incontrato gli altri ragazzi, quelli dell'Asproni, Liceo dove studiò il babbo Bachiso, a cui la famiglia ha dedicato la borsa di studio giunta alla seconda edizione e ieri presentata dal figlio giornalista. Sorpreso nel sapere che i ragazzi dell'Asproni, quelli dei classici greci e del latino, dovranno lavorare ad un concorso fotografico sulla Nuoro che fu e che è oggi. Non una statica ricerca di fotografie vecchie. «L'obiettivo è scovare, scoprire nelle immagini il passaggio di testimone tra generazioni» ha suggerito la professoressa Silvia Meloni.

Quando Maria Laura della 5A del Satta chiede come si può uscire dall'odierna crisi e dalla mancanza di fiducia nella politica Floris, seduto accanto alla preside Carla Rita Marchetti, è chiarissimo. «Dipende da

te, da voi. Devi decidere tu a chi dare fiducia, i politici non li manda il cielo, li abbiamo scelti noi è anche colpa nostra». Il riferimento va anche alla Sardegna. Nuoro e la sua crisi di lavoro, di opportunità. «Quanti di voi voteranno?», si domanda Floris. «Quanti lo faranno per la prima volta? Pensateci, ragionateci, avete lo strumento». Una studentessa chiede: «La politica è marcia, la magistratura va a singhiozzo, e il giornalismo? È sempre stato all'altezza?».

«La magistratura non seleziona classe politica, persegue reati. È difficile giudicare una categoria, ancor di più lo è facendone parte», dice Floris. Poi la scuola. «Per i miei figli ho scelto quella pubblica e di quartiere, l'unico posto per dare una formazione sensata, servirebbe un maggior investimento».

Un pensionato chiede di continuità territoriale e zona franca. «Il problema della Sardegna - risponde Floris - è che nessuno produce, una regione così potenzialmente ricca non può essere così povera. La continuità territoriale è una vergogna. Perché non è conveniente potere gente in Sardegna?» domanda Floris. Che poi stuzzicato da una domanda («come mai due comici, Crozza e Grillo, sono quelli che dicono le cose più sensate?»), il conduttore di Ballarò risponde: «Crozza è estremamente intelligente, lucido e non ha mai perso il confine tra politica e battuta, tra prendere in giro e far del male. Ha senso dell'equilibrio. Grillo non è più un comico ma un potentissimo leader del proprio movimento».

**Fabio Ledda**

RIPRODUZIONE RISERVATA